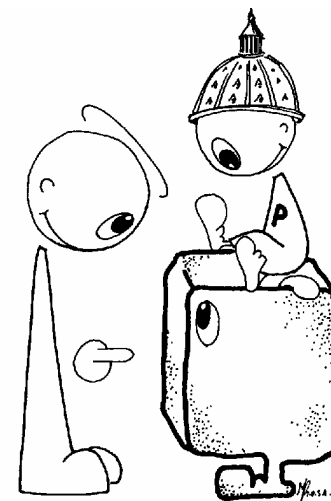


## L'ALFABETO DELL'AMICIZIA

A .....  
B .....  
C .....  
D .....  
E .....  
F .....  
G .....  
H .....  
I .....  
L .....  
M .....  
N .....  
O .....  
P .....  
Q .....  
R .....  
S .....  
T .....  
U .....  
V .....  
Z .....

## GESÙ: AMICO E MAESTRO



Per tutti gli anni del Catechismo siete stati probabilmente bombardati in continuazione da frasi di questo tipo: "Gesù è l'amico più grande, è l'amico vero....", etc. E questo è verissimo, ci mancherebbe!!

Ma Gesù è anche il nostro grande Maestro: ci guida, ci fa capire cosa dobbiamo fare, ci consiglia e ci conforta. Forse proprio questo lo rende un Amico vero: non è un semplice compagno di giochi, di scuola, di catechismo, con cui è bello passare un periodo della propria vita!

Ripercorriamo adesso la storia dell'amicizia di **Pietro** con Gesù: per lui, all'inizio, Gesù era sicuramente un Maestro, uno da seguire, perché era un predicatore importante, faceva miracoli.....c'era tutto da guadagnare a stare con una persona tanto importante e famosa! Ma poi ha scoperto che Gesù era anche un grandissimo amico:

## La Chiamata ad essere amico

*Dal Vangelo di Giovanni*

*Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e avevano seguito Gesù era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)"*

GESU' E' ECCEZIONALE.

*Sempre. Anche per come sa tirare fuori il meglio dalle persone che incontra.* Simone, per esempio. Il pescatore lo aveva incontrato su invito del fratello Andrea: "Abbiamo trovato il Messia, vieni a conoscerlo". Gesù, dopo averlo fissato con i suoi occhi a raggi X, lo sorprende: "Simone, tu ti chiamerai Pietro". Pietro, da pietra, da roccia: qualcosa di solido, di robusto, di stabile.

## L'amicizia tradita

*Dal Vangelo di Matteo*

*E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Allora Gesù disse loro: "Voi tutti vi scandalizzerete per causa mia in questa notte. Sta scritto infatti: Percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge; ma dopo la mia risurrezione, vi precederò in Galilea." E Pietro gli disse: "Anche se tutti si scandalizzassero di te, io non mi scandalizzerò mai." Gli disse Gesù: "In verità ti dico: questa notte stessa, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte." E Pietro gli rispose: "Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò".*

SIMONE, dentro di sé, deve essersi fatto una risata, e amara. Si conosceva. Sapeva di avere tante qualità, ma non quella di essere pietra. Gli amici, la moglie, la suocera, glielo avevano cantato in tutte le salse: "Ti entusiasmi subito, ma ti sgonfi in un lampo"; "A parole sei un leone, ma a fatti sei un coniglio!". Adesso, quest'uomo, Gesù, che vede per la prima volta, gli dice: "Ti chiamerai Pietro". Chissà quante volte Simone avrà

ripensato a quel primo incontro con il desiderio di scomparire per la vergogna.... Come quando aveva promesso: "Anche se dovessi morire per te, non ti rinnegherò". Poi.....come tante altre volte in cui era partito sparato e poi aveva fatto marcia indietro. GESU', però, non lo aveva mai svergognato. L'aveva guardato negli occhi, come quella tragica notte nel palazzo di Caifa, quando lo sguardo di Gesù l'aveva fatto piangere amaramente. Non per vergogna, ma per il dolore di avere tradito un amico. Che è una cosa molto diversa.

*Preghiamo insieme il Signore Gesù perché ci insegni ad essere veri amici come lo è Lui.*

Signore, aiutami ad essere per tutti amico, che attende senza stancarsi, che accoglie con bontà,, che dà con amore, che ascolta senza fatica, che ringrazia con gioia.

Un amico che si è sempre certi di trovare quando se ne ha bisogno. Aiutami ad essere una presenza sicura, a cui ci si può rivolgere quando lo si desidera; ad offrire un'amicizia riposante, ad irradiare una pace gioiosa, la Tua pace, o Signore.

Fa' che sia disponibile e accogliente soprattutto verso i più deboli e indifesi.

Così senza compiere opere straordinarie,io potrò aiutare gli altri a sentirti più vicino, Signore della tenerezza.



Ripensa alla tua amicizia con Gesù. Come è o come vorresti che fosse? Quali caratteristiche sono necessarie per essere amico di Gesù secondo te? Completa la scheda seguente.